

Gli Interessi e Altri Oneri Finanziari

ammontano a 432 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 71 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario. Tale sensibile variazione è dovuta principalmente all'aumento dei tassi debitori e ad un maggior ricorso al debito bancario per effetto del rallentamento degli incassi dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Gli Utili e Perdite su Cambi

ammontano complessivamente a 1 migliaio di euro e si riferiscono a differenze di cambio su pagamenti di fatture a fornitori esteri e a differenze di cambio registrate al 31.12.2012 in sede di conversione al cambio di detta data dei debiti in valuta.

I Proventi e gli Oneri Straordinari

sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	VARIAZIONI
Proventi Straordinari	2.241	1.188	1.053
Oneri Straordinari	-1.703	-1.119	-584
Totale	538	69	469

I Proventi Straordinari

ammontano a 2.241 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:

- 698 migliaia di euro per sopravvenienze relative a costi accantonati in eccesso negli esercizi precedenti;
- 1.543 migliaia di euro relativi all'attività svolta a favore della PA in base ai mandati senza rappresentanza. Il presente importo trova esatta corrispondenza con la voce inserita tra gli oneri straordinari come sopravvenienza passiva.

Gli Oneri Straordinari

ammontano complessivamente a 1.703 migliaia di euro di cui:

- 160 migliaia di euro per sopravvenienze relative a minor costi accantonati negli esercizi precedenti, di competenza degli stessi;

- 1.543 migliaia di euro relativi all'attività svolta a favore della P.A. in base ai mandati senza rappresentanza. Il presente importo trova esatta corrispondenza nei proventi straordinari come sopravvenienze attive.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

Imposte correnti 2.684 migliaia di euro
Imposte differite/anticipate 127 migliaia di euro

Fiscalità dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

IRES 941 migliaia di euro
IRAP 1.743 migliaia di euro

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2012, è stata applicata l'aliquota del 27,5%. In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte	5.126 (A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	3.177 (B)
Variazioni in diminuzione (incluso ACE)	4.882 (C)
Reddito imponibile (A+B-C)	3.421 (D)
Imposta (D x 27,5%)	941 (E)
Aliquota effettiva (E / A)	18,35%

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2012, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 4,82%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	4.999 (A)
Variazioni in aumento per costi indeductibili e per altre variazioni	45.381 (B)
Variazioni in diminuzione	1.620 (C)
Imponibile (A+B-C)	48.760 (D)
Deduzione Cuneo Fiscale	12.595 (E)
Imposta $((D-E) \times 4.82\%)$	1.743 (F)
Risultato dell'esercizio ante imposte	5.126 (G)
Aliquota effettiva (F / G)	34,01%

Fiscalità anticipate

- Ires pari a 122 migliaia di euro;
- Irap pari a 5 migliaia di euro.

Oneri Finanziari imputati nell'attivo dello Stato Patrimoniale

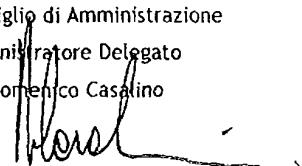
In nessuna voce dello Stato Patrimoniale sono stati imputati oneri finanziari.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 7 maggio 2013

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
dott. Domenico Casalino



ALLEGATO A

CONSIP S.p.A.
Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011
(in migliaia di euro)

	31.12.2012	31.12.2011
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	2.315	891
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante:		
- Ammortamento immobilizzazioni imm.	2.217	1.874
- Ammortamento immobilizzazioni mat.	207	249
- Acc.to a riserva in sosp.ne D.L. 124/93	0	0
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	2.307	2.314
Capitale circolante generato dalla gestione reddituale	4.731	4.437
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	5	2
Totale fonti	7.050	5.331
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	1.600	1.548
- Immobilizzazioni materiali	169	166
Totale investimenti	1.769	1.713
- Acconti oltre l'esercizio	-15	0
- Debiti vs. fornitori oltre l'esercizio	-73	0
Fondo rischi su contenzioso	40	-38
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev.Com.	2.118	2.072
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	226	24
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	21	26
- Anticipi su T.F.R.	173	269
- Variazione lavori in corso su ordinazione	-224	92
0	0	0
Totale impieghi	4.036	4.159
Variazione del capitale circolante	3.014	1.173

Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011
(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante	31.12.2012	31.12.2011
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	5.872	5.554
- Crediti	142.595	115.328
- Ratei e risconti attivi	126	300
Totale attività a breve	148.593	121.181
Passività a breve		
- Debiti verso banche	28.294	20
- Acconti	0	385
- Debiti verso fornitori	73.093	70.374
- Debiti tributari	9.342	14.829
- Debiti diversi	6.737	7.462
- Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passività a breve	117.466	93.069
Capitale circolante a fine esercizio	31.127	28.113
Variazione del capitale circolante	3.014	1.173

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, risulta costituito, ai sensi di legge, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione.

In merito si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 27 marzo 2013, ha deliberato di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione ed il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, con modificazioni; in data 9 aprile 2013 il bilancio 2012 è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, il quale aveva rinunciato ai termini ai sensi 2429, comma 1, c.c..

I Sindaci:

- comunicano che nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2012 hanno svolto l'attività prevista tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- rammentano che la funzione del controllo contabile per il triennio 2011 - 2012 - 2013 è stata attribuita con apposita delibera assembleare del 4 maggio 2011 ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 39/2010, alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., già Baker Tilly Consulaudit S.p.A.;
- comunicano di aver valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, sia mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire;
- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. (Denuncia al Collegio Sindacale) così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- informano di aver partecipato a n. 2 Assemblee ed a n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- informano di aver ottenuto dagli Amministratori - con periodicità almeno trimestrale - informazioni sulle azioni deliberate, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2012 ed illustrate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori. A tal riguardo possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale;

- rammentano l'articolo 4, comma 3bis, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, in base al quale Consip S.p.A. ha avviato, già nel 2012, l'operazione di scissione ai fini del trasferimento a Sogei S.p.A. del complesso aziendale inerente il ramo d'azienda avente ad oggetto lo svolgimento delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 414, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, attualmente svolte dalla Società. In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, in data 17 dicembre 2012, ha approvato la Situazione patrimoniale intermedia della Società, chiusa al 30 settembre 2012, predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2501-quater del codice civile e certificata dalla Società di revisione. Il Collegio Sindacale informa di aver preso atto della citata Situazione patrimoniale, non rilevando motivi ostativi per quanto di competenza; segnala che gli effetti sul bilancio di tale operazione saranno comunque evidenti nel 2013;
- informano di aver acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche segnalando al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di porre in essere tempestivamente le modifiche organizzative necessarie affinché la Società sia in grado di operare efficientemente una volta divenuto effettivo il nuovo perimetro di azione in seguito all'operazione di scissione di cui sopra. A tal proposito fanno presente che in data 18 aprile 2012 e 17 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adeguamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01, in ragione principalmente dell'entrata in vigore della L. 190/2012 c.d. anticorruzione.

Per quanto riguarda l'esercizio 2012, la gestione evidenzia un utile dopo le imposte di euro 2.314.767,00 rispetto a quello di euro 890.827,00 conseguito al 31 dicembre 2011. Tale risultato è principalmente influenzato da: (i) un incremento complessivo dei ricavi (al netto delle attività a rimborso) pari a circa 1,1 mln di euro, (ii) un sostanziale pareggio della gestione ordinaria e da (iii) un incremento della gestione straordinaria, passata da 0,069 mln di euro a 0,5 mln di euro, dovuto principalmente all'escissione delle cauzioni prestate a garanzia.

Il Collegio sottolinea, inoltre, che è proseguita la politica di contenimento dei costi di consulenza operata dalla Società, che ha comportato una riduzione dei costi stessi da 6.200 a 5.200 mln di euro, con un decremento di circa il 16%. In merito auspica che tale tendenza caratterizzi anche i futuri esercizi, portando ad una sensibile contrazione dei costi; invita, dunque, ad un attento monitoraggio in tal senso.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che attiene alla formazione ed alla struttura. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie apostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto economico. Nella Relazione sulla Gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2012, nonché delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria; detta relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

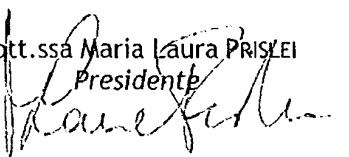
Con particolare riguardo alla problematica degli oneri finanziari, rilevata anche negli anni precedenti, il Collegio Sindacale prende atto che nel corso dell'esercizio 2012 tale posta di bilancio ha subito un incremento rispetto all'anno precedente di circa 78 migliaia di euro (+23% circa), passando dai 333 migliaia di euro del 2011 a 411 migliaia di euro del 2012, per effetto (i) della riduzione degli importi fatturati per attività svolte nell'ambito della Convenzione DAPA; (ii) dell'aumento del ricorso all'indebitamento finanziario (circa 7,2 mln di euro medi annui) e (iii) dell'incremento, sebbene contenuto, dei tassi di interessi debitorii.

Nell'adempimento dei propri compiti i Sindaci hanno effettuato le periodiche verifiche ed hanno controllato l'amministrazione della Società e l'osservanza delle norme di legge e di statuto. Nel corso dell'esercizio è stata, dunque, effettuata attività di coordinamento con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. Sono state, altresì, acquisite debite informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed è stato preso atto della Relazione della Società di revisione, prodotta in data odierna, con la quale la stessa dichiara che *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."*

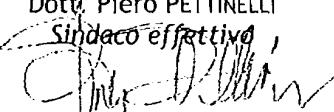
Considerando quanto sopra, i Sindaci esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 marzo 2013 e trasmesso al Collegio Sindacale in data 9 aprile 2013.

Roma, 10 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Maria Laura PRISLEI
Presidente


Dott. Giovanni D'AVANZO
Sindaco effettivo


Dott. Piero PETTINELLI
Sindaco effettivo


PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00145 Roma
Via Cristoforo Colombo 456
Italy

T: +39 06 54225928
F: +39 06 5417768

www.bakertillyrevisa.it

Relazione della società di revisione

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della Consip S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Consip S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Consip S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 10 aprile 2013

Baker Tilly Revisa S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Sacchetta'.

Marco Sacchetta

Socio Procuratore

ATTESTAZIONE

DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 DELLA CONSIP S.P.A. A SOCIO UNICO

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Dott. Domenico Casalino, in qualità di Amministratore Delegato e Rag. Salvatore Celano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Consip S.P.A. a socio unico, attestano, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 22 bis dello Statuto, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l'adeguatezza delle procedure in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2012.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio 2012:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, si rileva quanto segue:
 - il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
 - è stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
 - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta, tenuto anche conto delle modifiche apportate all'art. 2428 c.c. dal D.Lgs 32/2007 e di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili con la circolare 14 gennaio 2009;

a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Roma, 10 aprile 2013

L'Amministratore Delegato

Dott. Domenico Casalino

il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

Rag. Salvatore Celano